

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: SERVIZI PER IL LAVORO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14779 **del** 29/11/2021

Proposta n. 44982 **del** 29/11/2021

Oggetto:

Adozione della nuova versione del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) e delle procedure dell'Autorità di Gestione ovvero del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, del Manuale del Beneficiario e delle Linee guida per le azioni di comunicazione del PON Inclusionione da parte della Regione Lazio, in qualità di Organismo Intermedio, per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusionione.

OGGETTO: Adozione della nuova versione del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) e delle procedure dell’Autorità di Gestione ovvero del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione, del Manuale del Beneficiario e delle Linee guida per le azioni di comunicazione del PON Inclusion da parte della Regione Lazio, in qualità di Organismo Intermedio, per la realizzazione dell’intervento di rafforzamento dei servizi per l’impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusion.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta del Dirigente dell’Area Servizi per il lavoro

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Lazio;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 4 febbraio 2020, con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1007 “Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 19/03/2021 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”;
- l’Atto di Organizzazione n. G03601 del 1 aprile 2021, con il quale la Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ha preso atto, con decorrenza 1 aprile 2021, ai sensi dell’art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato “Modifiche all’allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni” di quanto disposto dall’art. 17, comma 1, lettera d) e dall’art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- l’Atto di Organizzazione n. G11334 del 22 settembre 2021 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro"”*;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (UE) n. 1081/2006 del

Consiglio, il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione” - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C (2014)10130 del 17 dicembre 2014 e modificato con Decisione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II (ora Divisione III) della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, già Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali;
- gli Assi 1 e 2 del PON “Inclusione” che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull’integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, finalizzato all’inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari;
- l’Accordo sancito in Conferenza Unificata rep. Atti n.185 del 21 dicembre 2017 che, in linea con il dettato normativo (art. 15 del Decreto legge del 19 giugno 2015, n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), adotta il Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro;
- il punto 5.2.3.1 del citato Accordo il quale prevede che “per quanto attiene al rafforzamento dei CPI attraverso l’inserimento di 600 operatori qualificati in materia di sostegno all’inclusione attiva di cui al punto 5.2.4, la ripartizione terrà conto, da una parte, della necessità della distribuzione equilibrata delle risorse sul territorio nazionale e, dall’altra, dell’incidenza del fabbisogno dell’utenza. Pertanto, l’attribuzione sarà effettuata a partire da due operatori per ciascuna Provincia per un totale di 214 operatori; i restanti 386 saranno distribuiti in proporzione alla stima dei potenziali utenti del Sostegno per l’inclusione attiva, usata per il riparto delle risorse nel decreto di attuazione del SIA. Il periodo di riferimento è fino al 2020”;
- il punto 5.2.4 del citato Accordo prevede che “tenuto conto delle suddette novità legislative e della necessità di creare maggiori e più efficienti sinergie tra il settore dell’inclusione sociale e i servizi per il lavoro, il progetto di rafforzamento sarà realizzato a valere, in maniera paritaria, sulle risorse del PON SPAO e del PON Inclusione e prevederà l’inserimento di personale particolarmente qualificato e la definizione di una azione formativa per gli operatori dei CPI”;
- la Legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale” e, in particolare, l’art. 67;
- la DGR n. 746 del 30 novembre 2018 attuativa della citata Legge regionale n.7/2018 “Attuazione articolo 67, legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale” con cui la Giunta regionale ha dato mandato al Direttore della Direzione regionale Lavoro di stipulare con la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali la Convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del Programma operativo nazionale (PON) Inclusione 2014-2020” che riconosce la società LAZIOcrea come

soggetto attuatore tramite il quale acquisire le risorse umane di cui al “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro”;

- La Determinazione dirigenziale n. G16219 del 12/12/2018 “Approvazione schema di convenzione tra la Regione Lazio – Direzione Regionale Lavoro e la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità di Gestione del Programma operativo nazionale (PON) Inclusione 2014-2020 per il rafforzamento dei servizi per l’impiego”
- La Convenzione per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” - CCI n 2014IT05SFOP001 sottoscritta il 28 gennaio 2019 tra la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali; in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020 e la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione dell’intervento di rafforzamento dei servizi per l’impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusione Assi 1 e 2 e in particolare della azione 9.1.1 – “Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l’erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari”, registrata dall’Ufficiale rogante della Regione Lazio con numero 22790 del 08.04.2019;
- La Convenzione relativa al Piano di attuazione regionale per il rafforzamento dei servizi presso i Centri per l’Impiego tra la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio e LAZIOcrea S.p.a., società in *house providing* della Regione Lazio in qualità di soggetto attuatore dell’intervento, registrata dall’Ufficiale rogante della Regione Lazio con numero 23330 del 17.09.2019;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e smi;
- l’art. 7, c. 22, della L.R. 31 dicembre 2015, n. 17 che reca disposizioni circa la programmazione e la gestione dei servizi e delle politiche attive per il lavoro;
- la Determinazione dirigenziale n. G 11479 del 6 ottobre 2020 con la quale si è provveduto all’adozione del Sistema di Gestione e Controllo (Si. Ge.Co.) e del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del PON Inclusione da parte della Regione Lazio, in qualità di Organismo Intermedio, per la realizzazione dell’intervento di rafforzamento dei servizi per l’impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusione;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 2733 del 22 marzo 2021, assunta al Registro Ufficiale della Regione Lazio con prot. n. 258771 del 23 marzo 2021 l’AdG, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, ha comunicato di aver “...*preso atto della documentazione trasmessa e delle informazioni fornite ed ha eseguito sulla stessa le previste analisi desk dirette a verificare la capacità dell’Organismo Intermedio di svolgere i propri compiti e di assolvere agli impegni di propria*

competenza derivanti dall'atto di delega sottoscritto in data 08/01/2019, ai sensi dell'art. 123, par. 6 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e del relativo Allegato XIII.”;

- con la medesima nota l'AdG medesima ha comunicato che: *“A seguito dell'esame della suddetta documentazione si ritiene la stessa in linea con la normativa di riferimento e le procedure di questa Autorità.”;*

RITENUTO necessario per le motivazioni precedentemente espresse:

- adottare la nuova versione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), aggiornato alla data del 16 marzo 2021 con i relativi allegati e le procedure dell'Autorità di Gestione del PON Inclusionione attualmente in vigore ovvero il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PON Inclusionione con relativi allegati, del Manuale del beneficiario con relativi allegati e delle Linee guida per le azioni di comunicazione quali parti integranti del SI.GE.CO, adottato dalla Regione Lazio, in qualità di Organismo Intermedio, per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusionione integrato con i relativi allegati, in coerenza con l'art. 72 del regolamento UE n. 1303/2013 e dell'allegato III del Regolamento (UE) 1011/2014, illustranti le funzioni e i compiti attribuiti all'O.I.;
- di pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it;

tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

D E T E R M I N A

di:

- adottare la nuova versione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), aggiornato alla data del 16 marzo 2021 con i relativi allegati e le procedure dell'Autorità di Gestione del PON Inclusionione attualmente in vigore ovvero il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PON Inclusionione con relativi allegati, del Manuale del beneficiario con relativi allegati e delle Linee guida per le azioni di comunicazione quali parti integranti del SI.GE.CO, adottato dalla Regione Lazio, in qualità di Organismo Intermedio, per la realizzazione dell'intervento di rafforzamento dei servizi per l'impiego a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020 del PON Inclusionione integrato con i relativi allegati, in coerenza con l'art. 72 del regolamento UE n. 1303/2013 e dell'allegato III del Regolamento (UE) 1011/2014, illustranti le funzioni e i compiti attribuiti all'O.I.;
- di pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

Avv. Elisabetta Longo